

L'attore di scena al Film Festival che oggi chiude i battenti

Premiato Giobbe Covatta per il suo impegno verso chi ha più bisogno

W"Non mi piace parlare di beneficenza, ma di solidarietà. E sono contrario al volontariato, perché deriva da alcuni buchi presenti nelle istituzioni. Se non ci fossero, il volontariato non avrebbe bisogno di esistere: ci penserebbe lo Stato con le tasse versate dai cittadini. C'è già una legge per la quale lo 0,7% del Pil deve essere destinato alla cooperazione internazionale, ma l'Italia è ancora ferma allo 0,14%".

Così ha tuonato Giobbe Covatta (nella foto) venerdì sul palco del Politeama. Introdotto da C'è un mostro nella mia cucina!, cortometraggio con la sua voce narrante e distribuito da Greenpeace chemette in guardia contro gli abusi nel consumo di carne, il celebre attore e attivista napoletano, senza rinunciare alla sua ironia, si è soffermato sulla lunga esperienza di sostegno a chi è più bisognoso. Il comico è stato premiato con l'Angelo di Dominioni alla carriera per il suo trentennale impegno verso le popolazioni in difficoltà - del pianeta. Intanto Giulia Minoli ha presentato Sedicesimo la verità, un documentario in concorso, diretto insieme ad Emanuela Giordano. Oggi, per l'ultima giornata del

Terni Film Festival, il Focus Brasile con Capoeira, musiche tradizionali e degustazione di prodotti tipici. In sala saranno proiettati diversi video a tema, tra cui Il Papa è argentino, Dio è brasiliano, un'intervista a Frei Betto, uno dei principali esponenti della Teologia della Liberazione. Sempre oggi, alle 11, al cenacolo San Marco, è prevista anche la terza e ultimamasterclass del Festival, dal titolo Immagine o Immaginazione?. Infine i due eventi che faranno calare il sipario sulla XVII edizione del Festival saranno l'omaggio a Jack Lenz e il terzo atto del Focus su Dante.

